

VERBALE N. 1/2022 del 29 marzo 2022

Il giorno 29 del mese di marzo dell'anno 2022, alle ore 9.30, si è riunito in conference call il Collegio dei revisori del Laboratorio Chimico - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Torino, così costituito:

- Dr. Giuseppe Marcelli, Presidente designato dal Ministero dello sviluppo economico;
- Dr. Gerardo Cillo, componente designato del Ministero dell'Economia e Finanze;
- Dr. Sergio Bussone, componente designato dalla Regione Piemonte;

Il Collegio dei revisori esamina l'elaborato che è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 68. Comma 1 del citato DPR n. 254, in base agli allegati H ed I del medesimo decreto ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio - sintetici e analitici - e la relazione del Presidente del Laboratorio Chimico, necessari per la predisposizione della presente relazione, sono stati trasmessi al Collegio dei revisori dalla dott.ssa Farò Cristiana, a mezzo posta elettronica, il giorno 21.03.2022.

Il Collegio, quindi, predispone ed approva la relativa relazione che viene trascritta di seguito al presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto:

Dr. Giuseppe Marcelli

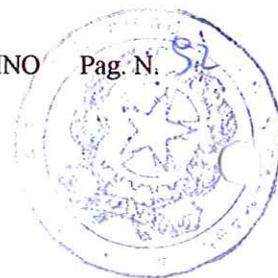
Giuseppe Marcelli

Dr. Gerardo Cillo

Gerardo Cillo

Dr. Sergio Bussone

Sergio Bussone



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

All'Organo di Amministrazione,

l'esame del collegio è stato condotto sulla base di verifiche periodiche e a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché sull'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle scritture contabili riportate dagli amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio professionale.

Il Collegio, esamina il bilancio d'esercizio 2021, unitamente alla relazione del Presidente nella quale sono stati evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi previsti per l'anno di riferimento contenuti nel bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Camerale.

Il Collegio prende, inoltre, visione dei format relativi alle linee di progetto nei quali sono evidenziati il dettaglio dei costi ed il relativo avanzamento trimestrale correlato alla erogazione dei contributi camerali.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che il presidente dell'Organo di Amministrazione sottopone all'approvazione, è così composto:

- Il conto economico;
- Lo stato patrimoniale;
- La nota integrativa.
- Allegati: stato patrimoniale triennale analitico; conto economico triennale analitico; conto economico 2021 – confronto consuntivo vs budget; stato patrimoniale riclassificato; conto economico riclassificato e dati di sintesi.

Il Collegio prende atto che il bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni e in particolare del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo dell'Azienda, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso e basato sulla revisione contabile.

Il Collegio nell'esame del Bilancio ha tenuto conto di quanto relazionato dall'Organo Amministrativo.

Si procede quindi, secondo quanto previsto dall'articolo 73, comma 4, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 a riassumere nei prospetti seguenti le poste di bilancio contenute nei modelli I (Stato patrimoniale) e H (Conto economico) del consuntivo al 31 dicembre 2021 comparate con quelle dell'esercizio precedente:



STATO PATRIMONIALE			
	Valori al 31 12 2021	Valori al 31 12 2020	Var. %
ATTIVO			
· Immobilizzazioni nette			
· Crediti di funzionamento	1.204.853	985.965	22,2%
· Isonbilite li uide	359.585	501.365	-28,3%
· Ratei e risconti	32.776	25.526	28,4%
Totale attivo	1.597.214	1.512.857	5,6%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
· ondo ac uisizione beni strumentali			
· atrimonio netto (a)	11.330	20.837	-45,6%
· ondo trattamento di fine rapporto (b)	628.701	699.606	-10,1%
· ebiti di funzionamento (c)	538.015	385.320	39,6%
· ondi per risc i ed oneri (d)	331.206	329.715	0,5%
· Ratei e risconti	87.961	77.378	13,7%
Totale passivo e patrimo io etto	1.597.214	1.512.857	5,6%

(a) Comprende il Risultato d'esercizio e il Fondo premio di assunzione, rispettivamente di € 7.316 ed € 4.014 (il Fondo acquisizione patrimoniali

(beni strumentali) è pari a € 0, v. Circolare Mise n.3622/C del 2009).

(b) La consistenza iniziale al 01.01.2021 del F.do TFR era di € 699.606, cui vanno detratti € 145.775 di somme utilizzate per erogazioni nel corso dell'anno e aggiunti € 74.870 di accantonamento di competenza. La consistenza al 31.12.2021 è quindi pari a € 628.701.

(c) La voce comprende in dettaglio: Debiti vs fornitori per €

230.164, Debiti vs CCIAA per €56.210, Debiti tributari 34.209 e previdenziali di € 56.745 Debiti vs dipendenti di € 68.861 Debiti vs Erario di € 0, Debiti diversi di €1.884, altri debiti v/clienti per note di credito da emettere di € 8.066, partite passive da liquidare € 81.146

(d) Il Fondo per rischi ed oneri al 31.12.2021 accoglie: il F/svalutazione crediti di €19.066, il F/ristrutturazione aziendale di € 250.000, il F/oneri di € 52.140, il F/liberalità aziendale di € 10.000.

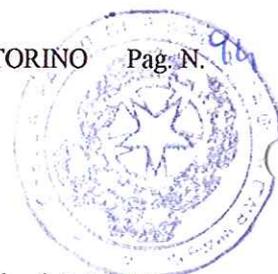
CONTO ECONOMICO

	Importi 2021	Importi 2020	Var. %
RICAVI			
· Ricavi propri (a)	1.423.545	1.207.195	18,63%
· Contributo della CCIAA di TO in c/esercizio	440.000	500.000	- 12%
Totale ricavi	1.863.545	1.707.195	9,16%
COSTI			
· Costi di struttura	1.370.668	1.372.315	-0,15%
· Costi istituzionali per iniziative e progetti	479.948	315.180	52,58%
· Imposte	8.583	5.371	59,8%
· Oneri diversi finanziari e straordinari (b)	- 2.970	- 2.493	164,45%
Totale costi	1.856.229	1.690.373	10%
Ris.gestione corrente	7.316	16.823	-56,51%
TOTALE A PAREGGIO	1.863.545	1.707.195	9,16%

(a) Il dettaglio dei ricavi è nel prospetto successivo. Questa voce comprende i Proventi da servizi per € 1.367.786, altri proventi o rimborsi per € 55.759, contributi di altri enti per € 0.

(b) La voce accoglie gli oneri finanziari al netto dei proventi finanziari, e le sopravvenienze/minusvalenze passive al netto delle sopravvenienze/plusvalenze attive.

Le Aziende Speciali, come disposto all'art. 65, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento D.P.R. n. 254/2005, perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. Nel 2021, come si evince dal prospetto del conto economico, i costi di struttura sono stati pari a € 1.370.668, i ricavi propri (proventi da servizi e altri proventi o rimborsi) sono stati di 1.423.545 (differenza +52.857 €). L'anno precedente a fronte di costi di struttura pari a € 1.372.315, si registravano ricavi propri di € 1.207.194 (differenza € -165.121).



ANDAMENTO GESTIONALE ED ECONOMICO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 fa rilevare un avanzo di ammontare pari ad € 7.316, che considerato il contributo camerale in conto esercizio di € 440.000, determina per il 2021 un contributo complessivo della Camera di commercio di Torino pari ad € 432.684, inferiore rispetto all'anno precedente, quando il contributo camerale era stato di € 483.177.

Per quanto concerne il dettaglio RICAVI:

Le principali voci dei ricavi nel confronto tra gli esercizi 2021 e 2020 e le relative incidenze percentuali sul totale ricavi sono riportate nel prospetto seguente:

Proventi da servizi	1.367.786	73,4%	1.151.338	67,4%
Altri proventi o rimborsi	55.759	3,0%	55.856	3,3%
Contributi regionali o altri enti pubblici	-	-	-	-
Contributo CCIAA di Torino	440.000	23,6%	500.000	29,3%
Ricavi totali	1.863.545	100,0%	1.707.195	100,0%

Per un'analisi in chiave prospettica dell'andamento della gestione dell'Azienda, il Collegio calcola l'Indice di autonomia finanziaria, in termini di Ricavi propri (escluso il contributo camerale) in rapporto ai Ricavi totali. Tale indice, per l'anno 2021 è pari al 73,4%, in aumento rispetto al 2020 quando risultava pari al 67,4%. Nell'esercizio si osserva un discreto aumento dei Proventi da servizi, passati da € 1.151.338 a € 1.367.786 (+ 216.448 € in termini assoluti, +18,8% in termini percentuali). Dal confronto con il Budget erano attesi proventi per € 930.000, con una differenza positiva per € 437.786 (+47%), attribuibile principalmente ai proventi per analisi/consulenza e ai contributi diretti ai settori. Le entrate proprie dell'Azienda (escluso il contributo camerale), pari ad € 1.423.545, hanno coperto il complesso degli oneri del personale (1.084.551 €) e delle spese di funzionamento (267.605 €). Il contributo della Camera di Commercio di Torino (€ 440.000) nel 2021 rappresenta il 23,6% dei complessivi ricavi, mentre nell'anno precedente il contributo camerale (500.000) rappresentava il 29,3% dei ricavi.

Per quanto concerne il dettaglio COSTI:

Il complesso dei costi accertati nel 2021, comprensivi dei costi di struttura, dei costi istituzionali per spese per iniziative e progetti, e delle imposte d'esercizio, ammontano ad € 1.370.668 e registrano una diminuzione di € 1.647, pari a 0,12% rispetto al 2020, in cui erano pari ad € 1.372.315. Il confronto delle voci di costo negli esercizi 2021 e 2020 e i relativi pesi percentuali sono riepilogati nel seguente prospetto:

La principale voce di costo dell'Azienda Speciale è rappresentata dai Costi di struttura, per i quali si riporta sinteticamente l'incidenza delle singole voci negli esercizi 2021 e 2020:

Costi di struttura	2021		2020	
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Organi istituzionali	15.492	1,1%	16.031	1,2%
Personale	1.084.551	79,1%	1.050.377	76,5%
Funzionamento	267.605	19,5%	297.866	21,7%
Ammortamenti e Accantonamenti	3.020	0,2%	8.041	0,6%
Totale costi di struttura	1.370.668	100,0%	1.372.315	100,0%

Tra i costi di struttura si segnala un lieve aumento della spesa del Personale, passata da € 1.050.377 del 2020 a € 1.084.551, pari a 3,25% rispetto all'esercizio precedente, corrispondente a € 34.174, sostanzialmente ascrivibile a diversi fattori:

- assunzione al IV livello del CCNL di un dipendente a tempo indeterminato a far data dal 19/07/21 assunto come addetto alla logistica e non confermato dopo il periodo di prova; attivazione di nuovo bando per sostituzione/assunzione conclusasi il 09/12/21 con relativa assunzione dal 17/01/2022;
- assunzione al IV livello del CCNL di una dipendente a tempo indeterminato a far data dal 01/11/21 assunta come tecnico esperto nella normativa di etichettatura dei prodotti alimentari e nel primo orientamento sulle tematiche della vendita all'estero;
- dimissioni volontarie per pensionamento da parte di due dipendenti a tempo indeterminato a far data 30/06/21 e il 30/11/21;
- accertamento premialità (5%) in conformità alla contrattazione sindacale II livello del 13 marzo 2019;
- accertamento premialità aggiuntiva riconosciuta ai dipendenti in forza, a fronte di maggiore attività svolta in situazione di pandemia, così come stabilito dalla Giunta della CCIAA nella seduta del 08/03/22;

Nella voce altri costi, infine, si è provveduto all'accertamento di un importo pari ad € 56.210 come indennità camerale per il Vice Direttore, in conseguenza della deliberazione di Giunta camerale n. 14 del 05/02/2018 che ha nuovamente ripristinato tale istituto.

L'incidenza dei costi del Personale (€ 1.084.551) sul totale Proventi da servizi e altri Proventi diversi dai contributi (1.367.786 + 55.759) nel 2021 è pari al 76,18%, a fronte del 87% rilevato nel 2020. Relativamente ai costi degli Organi Istituzionali, il dato appare in diminuzione ed è pari ad € 15.492 tenuto conto che anche per l'anno 2021 dovuto allo svolgimento delle attività istituzionali per lo più da remoto nel periodo di emergenza COVID. Il valore degli accantonamenti è pari €. 3.020 ed accoglie l'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti non tassato.

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Come si evince dal prospetto seguente, al 31/12/2021 l'importo dei crediti di funzionamento indicato in bilancio ammonta ad € 1.204.853, a fronte di € 985.965 rilevati al 31/12/2020. Le disponibilità liquide sono pari ad € 359.585 a fronte di € 501.365, del 31/12/2020.

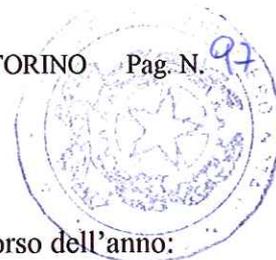
Inoltre, secondo le disposizioni della Circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3622/C del 05.02.09 per le immobilizzazioni acquisite con risorse proprie l'Azienda Speciale potrà rilevare le quote di ammortamento e il valore delle immobilizzazioni in bilancio. Per cui, analogamente al



bilancio precedente, anche in questo esercizio comparirà solo il valore netto delle immobilizzazioni acquisite dall'Azienda Speciale con proprie risorse. Tale valore alla chiusura dell'esercizio risulta pari a € 0.

Per le voci relative alle attività si riscontrano i seguenti valori e movimenti nel corso dell'anno:

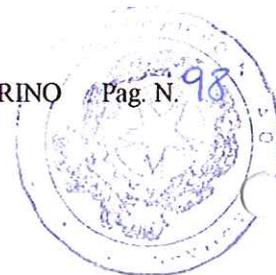
ATTIVO	01/01/2021	Variazione assoluta	31/12/2021
Totale Immobilizzazioni	-	-	-
Attivo circolante			
Rimanenze	-	-	-
Crediti di funzionamento	985.965	218.888	1.204.853
<i>di cui:</i>			
<i>Crediti vs CCIAA</i>	<i>548.572</i>	<i>11.010</i>	<i>559.582</i>
<i>Crediti per servizi</i>	<i>362.906</i>	<i>187.974</i>	<i>550.880</i>
<i>Crediti partite attive da accertare</i>	<i>46.298</i>	<i>16.265</i>	<i>62.563</i>
<i>Crediti vs erario</i>	<i>27.511</i>	<i>-116</i>	<i>27.395</i>
<i>Crediti diversi (rimborsi assicurativi, depositi cauz.ali..)</i>	<i>678</i>	<i>3.754</i>	<i>4.432</i>
Disponibilità liquide	501.365	-141.780	359.585
Ratei e risconti attivi	25.526	7.250	32.776
Conti d'ordine	-		-
TOTALE GENERALE	1.512.857	84.357	1.597.214



Per le voci relative alle passività si riscontrano i seguenti valori e movimenti nel corso dell'anno:

PASSIVO	01/01/2021	Variazione assoluta	31/12/2021
Debiti di finanziamento	-	-	-
Trattamento di Fine Rapporto	699.606	-70.904	628.701
Debiti di funzionamento	385.320	152.695	538.015
<i>di cui:</i>			
<i>Debiti vs fornitori</i>	<i>214.874</i>	<i>-96.436</i>	<i>311.310</i>
<i>Debiti vs CCIAA</i>	<i>56.210</i>	<i>0</i>	<i>56.210</i>
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	<i>71.435</i>	<i>20.249</i>	<i>91.684</i>
<i>Debiti vs dipendenti</i>	<i>41.451</i>	<i>27.411</i>	<i>68.861</i>
<i>Debiti vs Erario</i>		<i>0</i>	
<i>Debiti diversi</i>	<i>300</i>	<i>1.584</i>	<i>1.884</i>
<i>Altri debiti per note di credito</i>	<i>1.050</i>	<i>7.016</i>	<i>8.066</i>
Fondo per rischi ed oneri	329.716	1.490	331.206
<i>di cui:</i>			
<i>F/ svalutazione crediti</i>	<i>17.546</i>	<i>1.520</i>	<i>19.066</i>
<i>F/ ristrutturazione aziendale</i>	<i>250.000</i>	<i>0</i>	<i>250.000</i>
<i>F/ oneri</i>	<i>52.169</i>	<i>-29</i>	<i>52.140</i>
<i>F/ liberalità aziendale</i>	<i>10.000</i>	<i>0</i>	<i>10.000</i>
Ratei e risconti passivi	77.378	10.583	87.961
TOTALE PASSIVO	1.492.020	93.863	1.585.883
Patrimonio netto	20.837	-9.507	11.330
<i>di cui:</i>			
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>16.823</i>	<i>-9.507</i>	<i>7.316</i>
<i>Fondo premio assunzione</i>	<i>4.014</i>	<i>0</i>	<i>4.014</i>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.512.857	84.357	1.597.214

Rispetto al preventivo, il consuntivo 2021 rileva maggiori ricavi pari a € 437.786 e un contestuale aumento dei costi di struttura per € 118.544. Come noto l'Azienda Speciale è tenuta al rispetto del criterio di equilibrio economico e finanziario, così come sancito dall'articolo 2, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, che implica un uso efficiente ed efficace delle risorse pubbliche, corollario del principio costituzionale di buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.). In altri termini, il citato articolo 2 comporta che l'autonomia dell'Azienda, quale capacità discrezionale di decidere operativamente le iniziative da svolgere, deve inserirsi all'interno dell'indirizzo politico e di programma impresso dall'ente camerale di appartenenza ed entro i limiti finanziari imposti dal bilancio dell'ente medesimo.



Inoltre, la disposizione implica che la gestione dell'Azienda Speciale deve essere orientata al perseguimento del pareggio di bilancio, la cui verifica è demandata a ogni ciclo di pianificazione e a ogni bilancio consuntivo all'ente camerale di riferimento. La realizzazione delle linee programmatiche ha determinato al 31/12/2021 un utile pari a €. 7.316 che detratto al contributo camerale in conto esercizio di € 440.000, determina un contributo complessivo della Camera di commercio di Torino per l'esercizio 2021 pari a €. 432.684, inferiore di €. 50.493 rispetto all'esercizio 2020 e inferiore di €. 317.316 rispetto allo stanziamento di budget pari a €. 750.000.

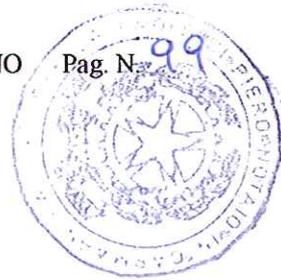
A tal riguardo il Collegio prende atto dello sforzo di razionalizzazione e di riorganizzazione che l'Azienda sta facendo anche alla luce anche della riforma in atto del sistema camerale nel suo complesso (Decreto Mise del 16/02/2018, GU n. 57 del 9/03/2018) e che dovrà tendere a una ulteriore riduzione dei costi di gestione e a un'ottimizzazione delle risorse. In relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica, il Collegio prende atto che la gestione dell'Azienda è stata improntata a rigorosi criteri di economicità e prudenza.

In ultimo si richiama quanto già rappresentato nel verbale del Collegio dei revisori dei Conti del 22 dicembre 2021 relativo alla verifica di cassa trimestrale, per quanto attiene alle spese di rappresentanza. Pur in mancanza di norme di legge, che stabiliscono criteri e condizioni per la legittima effettuazione delle spese di rappresentanza, la giurisprudenza contabile ha enucleato i tratti distintivi delle stesse precisando che esulano dall'attività di rappresentanza quelle spese che non siano strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'ente verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali, ed in particolare nell'utilizzo della carta per attività di lavoro informali cioè non frutto di riunioni ufficiali che non rientrano nel conforme utilizzo della medesima carta. Si resta pertanto in attesa di ricevere un riscontro formale alle osservazioni formulate.

CONCLUSIONI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, c. 1, del codice civile e delle direttive emanate dai Ministeri preposti alla vigilanza delle Camere di commercio e delle loro Aziende Speciali. In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, svoltesi nel rispetto delle regole statuarie che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche;
- dalle informazioni ricevute dai Responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione da essi fornita nel corso delle verifiche periodiche effettuate, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- dalla documentazione pervenuta dall'Azienda, non risulta che siano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 254/2005.



Il Collegio, esaminate le risultanze contabili al 31/12/2021 come riportate nei modelli "I" ed "H" sopra citati, sulla base della documentazione fornita dall'Azienda Speciale e nell'ambito degli atti che ha potuto acquisire dal momento del proprio insediamento, rileva infine che:

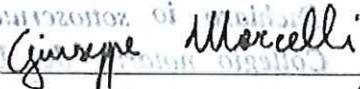
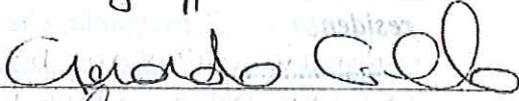
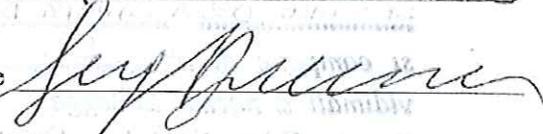
- le attività e le passività sono correttamente esposte in bilancio e le valutazioni risultano attendibili;
- i risultati della gestione economica, finanziaria e patrimoniale sono corretti;
- i dati contabili esposti nei prospetti di bilancio risultano chiari e trovano riscontro nelle scritture di chiusura della contabilità di esercizio;
- Risultano correttamente applicate le norme fiscali, di amministrazione e di contabilità.

Per le considerazioni sopra esposte e preso atto della Relazione sulla gestione redatta dal Presidente dell'Azienda Speciale, il Collegio dei revisori ritiene che il sopra citato bilancio nel complesso sia redatto con chiarezza e che rappresenti in modo corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Laboratorio Chimico. Nelle more della definizione dei giustificativi circa le spese effettuate a mezzo della carta di credito nelle disponibilità del Vice Direttore dell'Ente, il Collegio esprime il proprio parere favorevole circa l'ulteriore corso nell'iter di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del consiglio camerale quale allegato al bilancio d'esercizio della camera di commercio.

La riunione termina alle ore 13.00.

Torino, 29/03/2022.

Letto, approvato e sottoscritto:

Dr. Giuseppe Marcelli 
Dr. Gerardo Cillo 
Dr. Sergio Bussone 



Il presente libro Verbali del Consiglio Sindacale del
LABORATORIO CHIMICO - AZIENDA SPECIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
si compone di n. 50 fogli numerati
da pagina 01 a pagina 100

N° REP. 76.833

Dichiaro io sottoscritto Dott. Paolo Osella Notaio iscritto al
Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con
residenza in Carmagnola, che il presente LIBRO VERBALI DEL
CONSIGLIO SINDACALE DEL LABORATORIO CHIMICO - AZIENDA
SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
si compone di n° 50 fogli, tutti regolarmente bollati,
vidimati a norma di legge.

Pagate € ESENTE DAL PAGAMENTO DELLE TASSE DI CONCESSIONE
GOVERNATIVA AI SENSI DELL'ART. 18 D.L. n. 460/1997.
CARTIAGNOLA, 28 FEBBRAIO 2018

